



Società Agricola Civita Ittica S.r.l.
Via Sommacampagna 63/D - 37137 Verona (Vr)

MODIFICADI IMPIANTO PER ALLEVAMENTO ITTICO IN GABBIE GALLEGGIANTI

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE

'Art. 6, comma 9 , D.Lgs 152/2006

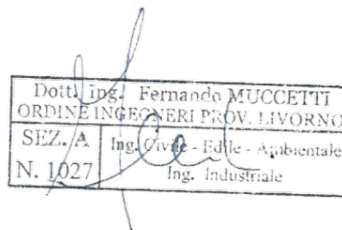


Committente:



SOCIETA' AGRICOLA CIVITA ITTICA S.r.l.
Sede Legale: Via Sommacampagna 63/D – 37137 Verona (VR)
Sede allevamento Piombino: Via Po' 22, 1 57025 Piombino (LI)

Rev. 01 – Giugno 2023



INDICE

0. PREMESSA.....	2
1. TITOLO DEL PROGETTO	4
2. TIPOLOGIA PROGETTUALE	4
3. FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.....	6
4. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO	6
5. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO.....	6
6. ITER AUTORIZZATIVO DELL'OPERA ESISTENTE	6
7. ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO.....	7
8. AREE SENSIBILI E VINCOLATE	7
9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE.....	8
10. ALLEGATI.....	10

0. Premessa

La presente Lista di controllo di all'Art. 6, comma 9, D.Lgs 152/2006 viene redatta, per conto della Soc. Civita Ittica S.r.l., in conformità all'allegato di cui al Decreto Dirigenziale – del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare – Registro Decreti R.0000239.03-08-2017, a corredo di un progetto di modifica di un impianto di acquacoltura nel Golfo di Follonica, gestito dalla committente all'interno del polo dell'acquacoltura di Piombino.

L'impianto attualmente in esercizio fu realizzato in forza dell'Atto di anticipata occupazione n. 27 del 05.09.2018 a seguito del quale è in corso di rilascio il titolo di concessione definitivo, dopo l'esperimento della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA postuma artt. 19, 29, Allegato IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006; artt. 43, 45 bis e 48 della LRT n. 10/2010 e succ m.i., conclusasi con decreto di esclusione dalla procedura di VIA.

L'impianto oggetto di modifica è attualmente costituito, come da progetto, da n. 24 gabbie (due moduli da 12 gabbie ciascuno del diametro di 30 m), installate in un'area di specchio acqueo in concessione di 863.200mq (1040 m x 830 m), come da figura 1.

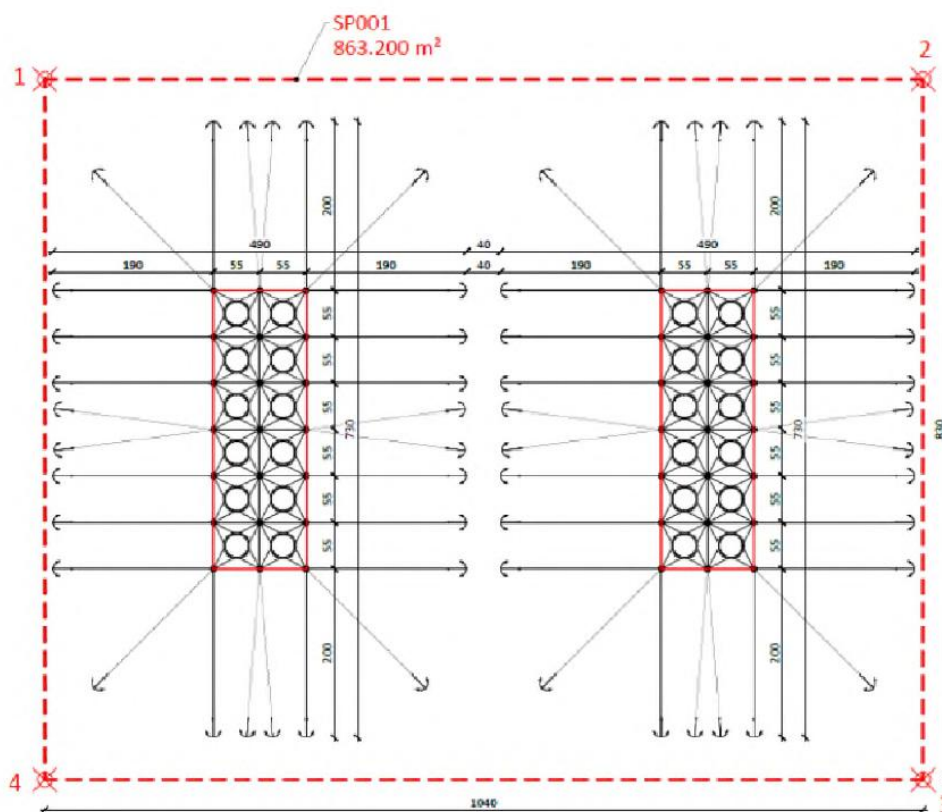


Figura n. 1 – Impianto esistente

L'area si trova nella zona Sud-centrale della zona destinata allo sviluppo dell'acquacoltura e delimitata dai vertici A,B,C,D, Come riportato al Titolo IX – Art. 30 del regolamento per l'uso del Demanio Marittimo vigente del Comune di Piombino di coordinate, ed evidenziata in azzurro nella Figura2.

Vertice A - LAT 42° 55.400' N LONG 010° 37.800' E

Vertice B - LAT 42° 55.400' N LONG 010° 40.800' E

Vertice C- LAT 42° 53.400' N LONG 010° 37.800' E

Vertice D- LAT 42° 53.400' N LONG 010° 40.800' E

The map displays the Gulf of Follonica, with various coastal features and settlements. Key locations include Carbonifera, T.º Mozza, Secca del Pulo, and the town of Follonica. The map is divided into several zones, including the 'AREA DESTINATA AD ACQUACOLTURA' (Area designated for aquaculture) and the 'Soc. Ittica Golfo di Follonica' (Follonica Gulf Fishing Society). The map also shows the 'NUOVA AGROITICA' (New Agriculture) area, which is a 1000x1000 m area. The map includes a detailed inset of the Follonica area, showing the 'CIVITA' ITTICA' (Fishing Town) and the 'ACQUAZZURRA' (Blue Water) area. The inset map shows the 'Soc. Ittica Golfo di Follonica' and the 'NUOVA AGROITICA' area, with dimensions of 1000x1000 m. The inset map also shows the 'CIVITA' ITTICA' and the 'ACQUAZZURRA' area, with dimensions of 1000x1000 m. The inset map includes a scale bar and a north arrow.

La Soc. Civita Ittica ha inoltre in gestione da anni, mediante la forma del contratto di affitto di Azienda anche l'impianto adiacente sul lato Ovest, concessionato alla Soc. Acquazzurra Toscana con Atto N. 5755 di Rep. N. 6/2012 del registro concessioni, rilasciato in data 21.11.2012.

An aerial map of the industrial area in Sesto San Giovanni, Milan. The map shows several large industrial buildings, including the 'Fabbrica di Sesto San Giovanni' (highlighted in red) and the 'Stadio Figh Tossana'. The map also shows the 'Zona Industriale' and the 'Stadio Figh Tossana'. The map is oriented with North at the top.

3



Figura n. 4 – Ubicazione ormeggi imbarcazioni

La nuova sede, acquistata recentemente in sostituzione di precedente sistemazione in locazione, oltre ad ospitare uffici e spogliatoi per i lavoratori, ha visto effettuare importanti lavori di adattamento alle norme sanitarie di settore per rendere possibile tutte le lavorazioni a valle della pesca: selezione, incassettamento, conservazione e predisposizione di semilavorati, stoccaggio e spedizione. La società committente pertanto si è stabilmente inserita nel tessuto produttivo locale contando su una forza lavoro di circa 45 unità coinvolgendo inoltre una filiera esterna di collaboratori e fornitori di servizi.

1. Titolo del progetto

Modifica impianto di allevamento a mare senza alterazione dell'ingombro dello specchio acqueo.

2. Tipologia progettuale

Il progetto, lasciando inalterata l'area di specchio acqueo in regime di anticipata occupazione, intende modificare il contenuto delle gabbie interno, passando dalle attuali 24 gabbie galleggianti a n. 35, suddivisi in 14 + 21, mantenendo quindi inalterato il numero dei 2 reticolati. La modifica comporta l'incremento del reticolato est di 9 unità e di 2 unità per quello Ovest, con la ridefinizione del sistema di ancoraggio. Per le ragioni illustrate di seguito si ritiene che le modifiche non possano avere ripercussioni negative sull'ambiente, ciononostante si richiede all'Autorità competente una valutazione ai sensi del D.Lgs 152/06, fornendo la presente Lista di controllo.

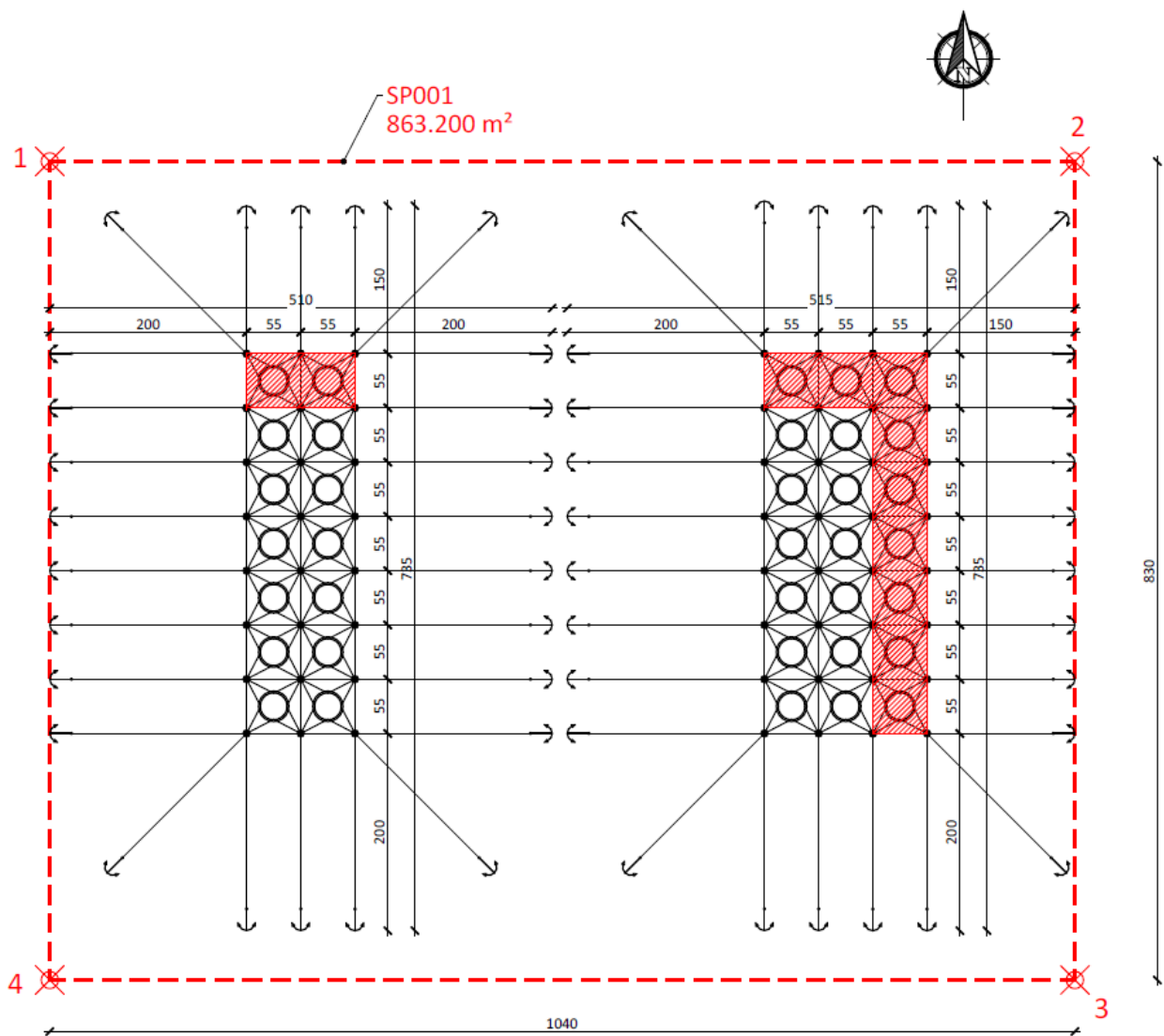


Figura n.5 – Ampliamento reticolo

L'ampliamento ripete forme costruttive e dimensioni del reticolato esistente, costituito da gabbie in rete cilindriche, sostenute da elementi galleggianti toroidali in PEAD, del diametro di 30 m, a loro volta inseriti in un reticolato a maglia quadrata 55 x 55 m, da cui si diramano le cime di collegamento e di ancoraggio.

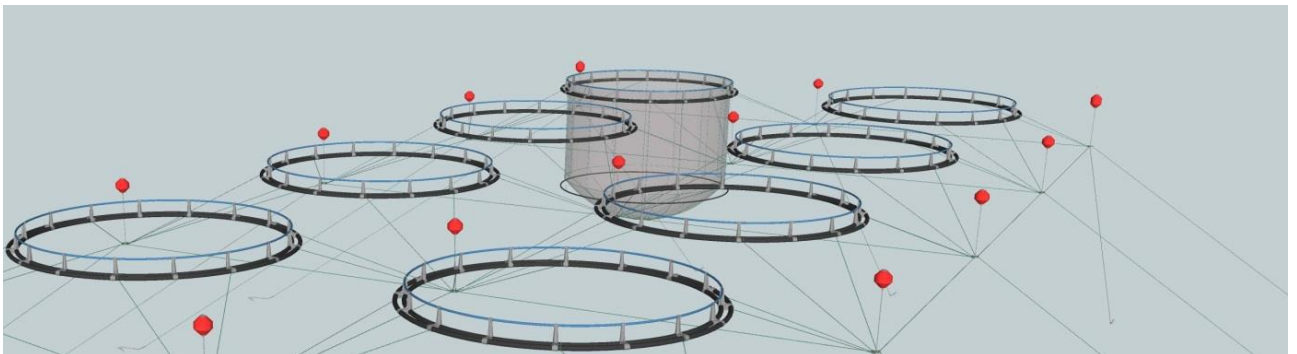


Figura n.6 – Tipologia impianto

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

L'intenzione della società è di potenziare la capacità produttiva a mare del proprio impianto, passando quindi dalle 1.100 t attualmente autorizzate sino a circa 1.600 t, avendo una produzione massima consentita di 1952 ton/annue.

Il passaggio da 1.100 t su 24 gabbie sino a 1.600 t su 35 gabbie consentirà di:

- Ridurre i rischi operativi, suddividendo la biomassa in più unità di allevamento in quanto una suddivisione in più vasche di allevamento riduce il rischio di danno, parzializzando il valore dell'allevamento in più settori;
- Migliorare il benessere animale in quanto un maggior numero di gabbie ed una a minore densità di allevamento favorisce il benessere della biomassa;
- Ridurre proporzionalmente l'impatto puntuale di ogni gabbia sull'ecosistema in quanto una minore biomassa per gabbia riduce ovviamente l'impatto puntuale per gabbia;
- Facilitare, se necessario, la rotazione colturale delle gabbie in quanto una maggiore disponibilità di gabbie, favorisce la disponibilità alla rotazione, così come prescritta sia nel decreto di esclusione dalla VIA, sia nel piano di monitoraggio singolo e congiunto in fase di approvazione;
- Migliorare la qualità del prodotto allevato in quanto il maggior benessere della biomassa favorisce l'elevazione della qualità del pescato, riducendo anche l'insorgere di possibili patologie.

4. Localizzazione del progetto

La localizzazione del progetto, per quanto finora illustrato è chiaramente identica a quella dell'impianto esistente, al quale aderisce la parte ampliata.

5. Caratteristiche del progetto

Il progetto, prevede il passaggio dalle attuali 24 gabbie galleggianti a 35 gabbie, mantenendo inalterato il numero dei 2 reticolati. La modifica comporta l'incremento del reticolato est di 9 unità e di 2 unità per quello Ovest.

L'incremento avviene senza modifica dell'area in concessione e sempre ben all'interno della biomassa comunque consentita dai criteri dalle Linee guida ISPRA del 2020 come chiaramente emerso nelle integrazioni alla procedura di Verifica di assoggettabilità conclusasi con l'esclusione dalla VIA e pertanto, sempre in accordo con le linee guida ISPRA del 2020, verrà mantenuto il modello di monitoraggio tipo 3, come riportato in Tabella 5-2, rimanendo al di sopra delle 1.000 t e mantenendo anche i medesimi punti di campionamento, fatto salvo l'adeguamento al Piano di monitoraggio congiunto in corso di definizione.

6. Iter autorizzativo dell'opera esistente

Come illustrato in premessa l'iter autorizzativo dell'opera esistente è in fase di ultimazione con il rilascio della concessione, dopo aver svolto il seguente ITER:

- Domanda di concessione demaniale – modello D1 con allegati
- Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale in Conferenza dei servizi

- Anticipata occupazione
- Autorizzazioni e nulla-osta per costruzione ed installazione gabbie a mare
- Autorizzazione/nulla osta all'ormeggio imbarcazioni da lavoro c/o porto ENEL Tor del Sale
- Pratiche edilizie per gli impianti a terra

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

L'iter autorizzativo del progetto proposto, una volta superata la presente fase preliminare di valutazione ambientale, sarà direttamente recepibile in fase di rilascio della concessione in corso di emissione, rimanendo solo la parte di autorizzazione/nulla osta operativi per l'effettiva installazione delle nuove gabbie. Nella fase di emissione della concessione si invierà il piano economico finanziario tenuto conto del nuovo numero di gabbie.

8. Aree sensibili e vincolate

Non vi son aree sensibili e vincolate nell'area dello specchio acqueo previsto per la modifica di impianto, ciononostante, essendo richiesta un'indagine su 13 punti all'interno di 15 km, si allega modulo compilato di cui al modello ministeriale.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	☒	Foce Fiume Cornia 7,5 km
2. Zone costiere e ambiente marino	☐	☒	Arenili Balneabili 5.8 km
3. Zone montuose e forestali	☐	☒	Oltre 15 km
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	☐	☒	Orti Bottagone area RAMSAR 8.5 km
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	☐	☒	Non pertinente
6. Zone a forte densità demografica	☐	☒	Non pertinente
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	☐	☒	Area archeologica Riotorto 8 km
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	☐	☒	Non pertinente
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	☐	☒	Area SIN marina 6.5 km
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	☐	☒	Ininfluyente
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	☐	☒	Ininfluyente
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	☐	☒	Ininfluyente
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☐	☒	Area interna a zona segnalata ai sensi della sicurezza della navigazione

9. Interferenze del progetto con contesto ambientale e territoriale

Non vi sono nuove interferenze con il contesto ambientale, trattandosi di un mero ampliamento dell'allevamento mantenendosi all'interno dell'area concessionata, con una diminuzione della densità di allevamento. A sostegno di tale assunto si sottolinea nuovamente che il carico di biomassa sostenibile, calcolato quale valore massimo, date le condizioni ambientali di installazione (profondità di posa, distanza dalla costa, ecc.), secondo le note linee guida ISPRA 2020, sarebbe di 1952 ton/annue, di molto superiore a quello che si realizzerà con l'ampliamento.

Non sarà necessario modificare le segnalazioni marittime in atto, stante il mantenimento degli ingombri dello specchio acqueo, il tutto meglio risulta anche dal modello ministeriale compilato che per completezza si riporta.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	☐ Sì	☒ No	☐ Sì	☒ No
	Descrizione: Nessuna modifica a topografia locale		Perché: Nessuna modifica area concessine potenzialità minore del consentito	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☐ Sì	☒ No	☐ Sì	☒ No
	Descrizione: Ampliamento imp. esisten.		Perché: Impianto a mare in concessione	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Sì	☒ No	☐ Sì	☒ No
	Descrizione: cime, boe etc in fase costruzione, mangime, avanotti in fase eserc		Perché:	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☐ Sì	☒ No	☐ Sì	☒ No
	Descrizione:		Perché: Materiali prefabbricati a misura senza sfridi o gestiti speciali non per	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Sì	☒ No	☐ Sì	☒ No
	Descrizione:		Perché:	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	☐ Sì	☒ No	☐ Sì	☒ No
	Descrizione:		Perché:	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Sì	☒ No	☐ Sì	☒ No
	Descrizione:		Perché: Costante monitoraggio Rotazione gabbie, mangimi ad alto	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Sì	☒ No	assorbimento ☐ Sì	☒ No
	Descrizione: Normali operazioni		Perché: Regolamentate dal DVR aziendale	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Sì	☒ No	☐ Sì	☒ No
	Descrizione:		Perché:	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di	☐ Sì	☒ No	☐ Sì	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione:		Perché:	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Sì	☒ No	☐ Sì	☒ No
	Descrizione:		Perché:	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Sì	☒ No	☐ Sì	☒ No
	Descrizione:		Perché: Impianto a mare	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Sì	☒ No	☐ Sì	☒ No
	Descrizione:		Perché: all'interno di area dedicata interdetta al transito, ancoraggio e pesca	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Sì	☒ No	☐ Sì	☒ No
	Descrizione:		Perché:	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Sì	☒ No	☐ Sì	☒ No
	Descrizione:		Perché: Impianto a mare	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Sì	☒ No	☐ Sì	☒ No
	Descrizione:		Perché: Impianto a mare	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Sì	☒ No	☐ Sì	☒ No
	Descrizione:		Perché: Impianto a mare	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Sì	☒ No	☐ Sì	☒ No
	Descrizione:		Perché: Nessuna variazione della Area in concessione già assentita	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento	☐ Sì	☒ No	☐ Sì	☒ No

10. Allegati

Non sono presenti allegati.

Piombino, 06 Giugno 2023

Ing. Fernando Muccetti

Firmato con firma digitale ai sensi dell'art. 21/c.2 D.Lgs 82/2005

